

Cittadella Enrico

Pisa, Via S. Maria 15 — 7 Dicembre 1914

Egregio Collega ed Amico

Le accludo la fotografia del mio carissimo cugino ed ottimo amico Cittadella, accompagnata da brevi cenni sulle sue modeste ma non spregevoli qualità di botanico, con piena libertà in Lei di valersene se e come crederà.

Cittadella (Enrico, marchese) n.

Lucca 15 Febr. 1837 - m. 4 magg. 1909. —

La passione che nutrì per il giardinaggio lo incitò ad introdurre pel primo in paese la cultura delle piante tropicali; che raccolse nella serra della sua splendida villa di S. Pancrazio presso Lucca, al quale scopo gli fu di consiglio e di aiuto il Prof. Giuseppe De Notaris, col quale ebbe lunga corrispondenza. Dato si pure con trasporto

allo studio sistematico delle piante superiori; erboriò per molti anni in tutto il Lucchese, dalle pianure alle più alte cime dei monti; prima in compagnia del Prof. Cesare Picchi, poi solo o col cugino Antonio Bottini. Il suo erbario, bene ordinato, contenente quasi tutte le Fanerogame e le Protallogame dell'antico Stato di Lucca, per suo volere, passò alla morte di lui in proprietà di quest'ultimo.

Relativamente alla sua Bryotheca Carvisina, i numeri mancanti o raddoppiati dei quali le Feci cenno, si spiegano con parecchi errori di stampa incorsi nei Musi Carvisini enumerati, e con un errore nell' Epilogo.

Con cordiali saluti

suo dev.^{mo} ed aff.^{mo}

Antonio Bottini

